

ORDINANZA n. 16 del 14.09.2015

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE, AI SENSI DELL'ART. 191 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ' DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE E IN CONTRADA ALNBANA.

IL CAPO DEL V SETTORE

PREMESSO CHE

- con sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana sez. giurisdizionale del 9.02.2009 n. 48 sono stati ritenuti illegittimi i provvedimenti con cui sono stati affidati in house i servizi a Sicilia Ambiente S.p.A., in particolare la convenzione stipulata il 19.01.2007, reg. a Enna il 20.02.2007 al n. 371, tra la Società EnnaEuno S.p.A. e la Società Sicilia Ambiente S.p.A.;
- conseguentemente, in ottemperanza della citata sentenza, il servizio di igiene ambientale è stato gestito direttamente dalla società ATO ENNAEUNO S.p.A. in liquidazione;
- nell'anno 2011 il Consiglio Comunale ha determinato il costo del servizio e precisamente con deliberazione in proposta n. 05 del 27/06/2011 approvata in C.C. con atto n. 68 del 05/08/2011, ad oggi vigente per effetto di reiterazione negli anni a seguire con lo stesso importo per il 2012, 2013, 2014 e corrente;
- con ordinanza n. 09 del 04.05.2012 la Provincia Regionale di Enna, in seguito alle osservazioni fatte dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. 10676/TRI/VI del 13.04.2012, ha revocato l'ordinanza di autorizzazione n. 7 dell'11.04.2012 di conferimento rifiuti nella discarica pubblica di cozzo Vuturo agro di Enna e di fatto da tale data si sono conferiti i RSU nelle discariche private autorizzate dalla Regione Siciliana;
- la proposta di Piano d'Ambito, elaborata dalla società ATO EnnaEuno Spa in liquidazione è stata consegnata, per la prima volta, all'assemblea dei soci ed al Comune, contestualmente al piano tecnico economico anno 2012 il 15.05.2012, trasmessi anche al comune di Barrafranca con nota assunta al protocollo generale il 17.05.2012 al n. 16709;
- in data 25/06/2012, l'Assemblea dei soci non ha approvato la proposta del Piano d'Ambito 2012-2018, in quanto ha ritenuto la stessa non conforme al mandato conferito e reiterato dall'assemblea, nel senso di procedere alla riduzione dei costi del servizio;
- ad oggi l'assemblea dei soci della società ATO EnnaEuno SpA non ha approvato il Piano d'Ambito 2012-2018 e i piani tecnici economici del servizio dei rispettivi comuni aderenti;
- dall'anno 2008 l'assemblea dei soci della società ATO EnnaEuno SpA non ha approvato i bilanci annuali;
- la Regione Sicilia con L.R. 8 aprile 2010 n° 9 e ss.mm.ii., ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i. in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- la L.R. 9 gennaio 2013 n° 3, modificando l'art. 5 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9. con l'introduzione del comma 2 ter, ha stabilito che i Comuni in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e della raccolta differenziata;
- che ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9 e s.m.i., l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emanato la circolare n. 221 del 1 febbraio 2013 stabilendo le modalità per la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia;
- che nella suddetta circolare viene definito l'ARO quale area di raccolta ottimale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e della raccolta differenziata;

- il Commissario Straordinario del Comune di Barrafranca ha approvato la costituzione, le quote di partecipazione e lo statuto della società per la regolamentazione del servizio rifiuti - SRR ATO N. 6 L.r. 9/2010 e ss.mm.ii, con la delibera n. 1 del 04/09/2012 di approvazione Statuto e atto costitutivo della SRR e nel contempo ha autorizzato il legale rappresentante dell'Ente Comune alla sottoscrizione, trasmessa con nota prot. gen. N. 12113 del 04/09/2012;
- l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emanato la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 2/2013 – prot. n. 1290 del 23 maggio 2013, recante “Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art. 5 comma 2 - ter della L.R. 9/2010 nelle more dell’adozione dei piani d’ambito” emanata dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, nella quale – tra l’altro – viene precisato che *“nelle more dell’adozione del Piano d’Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l’approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle società d’ambito (prevista per il 30 settembre 2013 e, poi prorogata al 14.07.2015 ed per ultimo al 31/12/2015), si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definitivo dell’art. 5, comma 2 - ter, della l.r. 9/2010, con particolare riferimento all’affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni”*;
- lo stesso Assessorato in data 19.09.2013 ha formalizzato le linee guida, per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell’art. 5, comma 2 – ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell’adozione dei piani d’ambito;
- in data 30/09/2013 presso la Provincia Regionale è stato firmato dai Sindaci l’atto costitutivo della SRR “Enna Provincia”;
- con Decreto n. 1650 del 27.09.2013 e successivi, emessi dall’Assessorato Regionale all’Energia Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, sono stati nominati i Commissari Straordinari presso l’ATO EnnaEuno Spa in liquidazione, al fine di porre in essere tutti gli atti necessari, in attesa del trasferimento competenze alle SRR, per assicurare la continuità del servizio in tutto il territorio ricompreso nell’ambito territoriale ottimale “ATO EN1”, in conformità dell’ordinanza del Presidente della Regione n. 8 del 27.09.2013 e successive proroghe, che testualmente recita *“....i Commissari Straordinari (...) garantiscono la continuità del servizio, in nome e per conto dei comuni ricadenti nel territorio di ciascun Consorzio o Società d’Ambito avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai Consorzi e Società d’Ambito stessi e delle relative autorizzazioni”*;
- nella seduta del 28.04.2014 è stato approvato dall’Assemblea Straordinaria dei Soci della SRR Enna Provincia con modifiche lo Statuto della società e depositato presso il registro delle Imprese in data 12.05.2014;
- con delibera di G.M. n. 11 del 11/02/2014 è stato attuato l’art. 5, comma 2 ter, della L.R. 9/2010 approvando il piano d’intervento per la gestione integrata dei rifiuti ed è stata approvata la perimetrazione delle zone di intervento dell’ARO Comune di Barrafranca;
- nelle more della definizione del passaggio gestionale alla SRR Enna Provincia e della definizione del piano d’intervento ARO Comune di Barrafranca, la società ATO ENNAEUNO S.p.A. in liquidazione è stata invitata ad espletare il servizio tenendo a base quanto previsto nel piano tecnico economico 2011;

VISTE le numerose note con le quali è stata diffidata la Società Enna Euno S.p.A. ad espletare con regolarità il servizio, e in particolare:

- nota prot. gen. n. 8040 del 15/07/2015, con la quale è stata reiterata, invano, la richiesta di assegnazione al Comune di Barrafranca di personale operativo, in aggiunta a quello esistente, per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti *“al fine di scongiurare il pericolo per la salute e l’incolumità pubblica”* evidenziando che *“il disservizio ormai è totale e sistematico: parecchie zone del territorio rimangono scoperte per intere settimane, a volte più di venti giorni. Le zone dove sono ubicati i cassonetti sono stracolmi di rifiuti, che spesso vengono incendiati. La raccolta RAEE non viene regolarmente effettuata”*;
- nota prot. gen. n. 3167 del 20/07/2015, *“PER L’ENNESIMA VOLTA”*, è stata reiterata la richiesta di assegnazione al cantiere di Barrafranca di altro personale operativo. Anche questa richiesta è rimasta inevasa;

- nota prot. gab 2366 del 29/07/2015, con la quale il Sindaco ha segnalato al Commissario Straordinario ed al Collegio di Liquidazione della Società Ato Enna Euno S.p.A. che *“la mancata raccolta dei rifiuti sta generando gravi problemi di carattere igienico sanitario che rischiano di degenerare nelle prossime ore e mettere in serio pericolo la salute pubblica”*, chiedendo un *“IMMEDIATO intervento al fine di raccogliere la spazzatura dalle abitazioni della gente e ripulire e bonificare i siti trasformati in discariche abusive, a causa della mancata raccolta porta a porta”*;
- nota del Capo V settore in prot. gen. n. 8806 del 05/08/2015 con la quale veniva richiesto – su relazione dell’USL Locale in prot. 443 del 17/07/2015 e segnalazione di diversi cittadini in prot. gen. n. 8243 del 21/07/2015 - un intervento igienico ambientale mediante spazzamento delle strade urbane e decespugliamento delle aree pubbliche, nonché il lavaggio dei cassonetti, senza ottenere alcun esito positivo;
- nota prot. gen 9144 del 14/08/2015 con la quale il Sindaco ha evidenziato che *“le aree dove sono posizionati i cassonetti sono diventate discariche perché il servizio di raccolta dei rifiuti non viene svolto regolarmente, a volte anche per parecchi giorni”* e che *“è l’assenza del servizio di raccolta a causare discariche abusive”*, ha inoltre sottolineato che il Comune di Barrafranca ha messo sempre *“a disposizione uomini e mezzi per sopperire alle numerose deficienze, prodigandosi anche nel ricercare e noleggiare i mezzi per la raccolta dei rifiuti”*, diffidando, ancora una volta, la Società Enna Euno S.p.A. ad *“espletare, sin da subito, con regolarità il servizio, garantendo giornalmente la raccolta porta a porta”*;
- nota prot. Gen n. 9271 del 20/08/2015 con la quale il Sindaco ha chiesto un incontro urgente con il Commissario Straordinario e il Collegio di Liquidazione della Società Ato Enna Euno S.p.A. *“per discutere della problematica e trovare una soluzione definitiva...che possa garantire il regolare svolgimento del servizio di raccolta porta a porta, riprendendo il percorso virtuoso di raccolta differenziata (inizialmente secco ed umido) che, in pochi mesi, aveva già raggiunto ottimi risultati”*.
- nota del Capo V settore in prot. gen. n. 9348 del 21/08/2015 con la quale venivano diffidati il Commissario Straordinario ed il Collegio di Liquidazione dell’ATO Enna Euno S.p.A. a porre in essere tutti gli opportuni rimedi per il regolare e continuo servizio di pulizia spazzamento e lavaggio dell’area cimiteriale senza finora ottenere alcun risultato apprezzabile, segnalato con verbale ispettivo del 24/08/2015 prot.n. 108/DPS assunto al prot. gen. n. 9416 del 25/08/2015;
- nota del Capo V settore in prot. gen. n. 9350 del 21/08/2015 con la quale veniva richiesto al Commissario Straordinario e al Collegio di Liquidazione dell’ATO Enna Euno S.p.A. di consegnare copia della relazione di servizio per la verifica della pulizia dell’area di mercato settimanale, invitando nel contempo gli stessi a produrre copia del contratto di servizio con il relativo piano d’intervento, senza finora ottenere alcun positivo riscontro e fattiva collaborazione;

VISTE le numerose relazioni del Comando di Polizia Municipale, con allegate le foto che testimoniano:

- la criticità e carenza strutturale del servizio di raccolta, chiedendo *“un intervento urgentissimo, ognuno per le proprie competenze perché il problema della mancata raccolta o della raccolta a singhiozzo sta sfociando in un vero e proprio inconveniente igienico sanitario per tutto il territorio barrese”*, evidenziando che, a seguito dell’ennesimo incendio del cumulo di rifiuti non raccolti. *“i danni all’ambiente e alle persone sono stati enormi a causa del fumo tossico”*. segnalando che *“centinaia e centinaia sono le chiamate che lamentano topi, ratti, insetti che ormai scorrazzano per tutto il centro abitato”* (cfr. nota prot. n. 1750 del 08/08/2015)
- l’inefficacia e la deficitaria esecuzione della raccolta che ha creato disservizi ovunque e *degenerazione dello stato ambientale a danno dell’igiene e della salute pubblica* (cfr. nota prot. int. n. 1974 del 27/08/2015)
- l’assoluta carenza del servizio di raccolta r.s.u. nel territorio comunale, evidenziando che *“il servizio porta a porta non viene effettuato regolarmente e in alcuni punti del paese il servizio non è servito”* (cfr., tra le tante, la nota prot n. 2041 del 07/09/2015);
- le numerose *“lamentele dei cittadini del mancato servizio per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, delle continue processioni al nostro comando, delle continue telefonate”* con richiesta di un *“intervento urgentissimo”* (cfr. nota prot. 2042 del 07/09/2015 pervenuta al Sindaco in data 09/09/2015 prot. Gab. 2745 ed anche nota 1686 del 29/07/2015 nella quale il Comandante PM comunica che *“in tutto il paese la raccolta non è stata effettuata e neanche i cassonetti sono stati svuotati...le zone adibite a discarica sono inguardabili”*);

VISTA la nota prot. n. 002 del 13/08/2015 assunta al prot. gen. n. 9180 del 17/08/2015, avente ad oggetto: “criticità nello svolgimento del servizio presso il comune di Barrafranca” con la quale il Commissario Straordinario, dopo aver specificato che nessun intervento è stato posto in essere per rimpinguare il personale operaio del cantiere di Barrafranca, ha diffidato il Rappresentante legale della Società Ato Enna Euno S.p.A. “a porre in essere tutte le iniziative di Sua competenza tendenti alla normalizzazione del servizio di I.A. nel Comune di Barrafranca”, ed ha evidenziato lo stato di inadempienza della Società Ato Enna Euno S.p.A. (che perdura ancora oggi) e che “la struttura di cui il Commissario Straordinario dovrebbe avvalersi per lo svolgimento del servizio non è in grado di garantire adeguatamente la presenza di personale operativo nel cantiere di cui trattasi”;

VISTA la nota del Legale Rappresentante della Società Ato Enna Euno S.p.A., nella nota prot. n. 7837 del 18/08/2015, in risposta alla superiore nota del Commissario Straordinario in cui si afferma che “il cantiere di Barrafranca presenta delle criticità strutturali derivate da carenza di personale causato da pensionamenti e/o inabilità alle mansioni di operatore ecologico”;

VISTE le numerose e reiterate note del Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione - Presidio di Barrafranca, Dott.ssa Arcangela Strazzanti con le quali, più volte, è stata evidenziata l'insufficienza del servizio di raccolta RSU ed in particolare:

- nota in prot. n. 108/DPS del 24/08/2015, assunta al prot. gen. n. 9416 del 25/08/2015, con la quale il Dirigente di USL n. 4 presidio di Barrafranca segnala inconvenienti igienici per il mercato settimanale;
- nota in prot. n. 518 del 28/08/2015, assunta al prot. gen. n. 9588 del 28/08/2015, con la quale il Dirigente di USL n. 4 presidio di Barrafranca ha segnalato “Il degrado che vige lungo i viali cimiteriali, erbacce e sterpaglie invadono addirittura i piedistalli” e non ultimo “Il mancato svuotamento dei contenitori di RSU”;
- nota in prot. n. 526 del 28/08/2015, assunta al prot. gen. n. 9592 del 31/08/2015, con la quale il Dirigente di USL n. 4 presidio di Barrafranca ha denunciato la presenza di “discariche a cielo aperto”, invitando gli organi competenti a “bonificare le aree in oggetto”;
- nota Prot Sian p.Ar del 28/08/2015, con la quale, a seguito di sopralluogo, si evidenziava la presenza di “discariche a cielo aperto” in c.da Sottoserra e in Viale della Provincia e che il Cimitero del Comune di Barrafranca versa in uno stato di “degrado” poiché “il mancato intervento da parte di operatori ecologici o di quanti altri, hanno reso il luogo di riposo dei nostri defunti indecoroso”, evidenziando la necessità di “un intervento urgente e costante nel tempo per la risoluzione degli inconvenienti segnalati”;
- nota prot. 534 del 02/09/2015, assunta al prot. gen. n. 9744 del 03/09/2015 e pervenuta al Sindaco in data 04/09/2015 prot gab. n. 2699, inviata anche al Prefetto ed alla Procura della Repubblica, con la quale si evidenziava che “nonostante i ripetuti suggerimenti di tipo igienico sanitario forniti dalla sottoscritta agli Enti preposti (raccolta r.s.u. porta a porta giornaliera e non a singhiozzo o a macchia di leopardo, ingombranti da destinare a centro di raccolta permanente, bonifiche delle conseguenti discariche a cielo aperto etc...) gli interventi sono stati deficitari o sono stati messi in atto quando, per esempio, qualche piromane ha provocato dei danni ambientali, inquinando ulteriormente aria e suolo” e ammonisce che “gli interventi, se tardivi, non solo portano al verificarsi di inconvenienti igienico sanitari, ma si assiste al moltiplicarsi degli stessi con le relative responsabilità”;
- nota prot.n.540 del 04/09/2015 pervenuta al Sindaco in data 09/09/2015, prot. gab. n. 2746, avente ad oggetto “Discariche a cielo aperto - Comune di Barrafranca – Urgente intervento di bonifica”, inviata anche al Prefetto e alla Procura della Repubblica, con la quale si invitano, per quanto di competenza “i responsabili della raccolta r.s.u. e la massima Autorità Sanitaria di provvedere urgentemente alla bonifica di tutti i siti suddetti, ritenendoli responsabili di un eventuale ed ulteriore inquinamento ambientale”.

• Preso atto che, a seguito degli incontri con il Commissario Straordinario e il Collegio di Liquidazione della Società Ato Enna Euno S.p.A. nonostante gli impegni presi, nessun cambiamento in positivo si è avuto. Anzi la

situazione è andata ulteriormente peggiorando e i disservizi sono diventati tali da pregiudicare gravemente la salute dei cittadini e l'ambiente;

Considerato che lo stato di emergenza igienico-sanitaria venutosi a creare in tutto il territorio comunale rende necessario intervenire al fine di rimuovere la situazione di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente, assicurando continuità al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, prodotti nel territorio del Comune di Barrafranca;

Ritenuto che questa Amministrazione deve quindi farsi carico di predisporre in proprio idonei ed urgenti interventi tesi a fronteggiare tale emergenza, come richiesto dalla grave situazione rappresentata e comprovata dalle numerose segnalazioni da parte dei cittadini, della Polizia Municipale e del Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione – Presidio di Barrafranca

- Considerato che il servizio non viene fornito dalla Società d'ambito EnnaEuno in liquidazione in modo regolare e continuo (anche a causa delle condizioni di deficienza strutturale della stessa società), anche per quanto riguarda la raccolta differenziata;

VISTO l'art. 5, comma 4 del D.Lgs n° 267/2000 (TUEL) che stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5 che prevede, in particolare, in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

CONSIDERATO che ciò si rende necessario anche al fine di evitare possibili emergenze sanitarie e di igiene pubblica dovuta all'interruzione del servizio di raccolta dei r.s.u.;

VISTO l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che attribuisce ai comuni la competenza in materia di rifiuti.

VISTO l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nella parte in cui prevede che il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme speciali di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

RITENUTO che si ritiene urgente e necessario procedere al ricorso temporaneo di speciali forme di gestione dei rifiuti, quali quelle indicate da summenzionato art. 191 del D.Lgs.152/2006, al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito del territorio comunale;

RITENUTO che per quanto sopra esposto occorre assicurare il servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei r.s.u. nel territorio comunale, con urgenza ed indifferibilità e provvisoriamente per mesi quattro;

VISTO il Piano Tecnico Economico anno 2011, redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Barrafranca, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 68/2011, così come riproposto in termini economici per il bilancio dello stesso Comune per gli anni a seguire, che individua complessivamente i costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 1.494.141,61 comprensivo di IVA al 10%;

CONSIDERATO che:

- sussistono i presupposti della contingibilità ed urgenza che integrano la necessità del presente provvedimento, teso ad eliminare le gravi conseguenze di natura igienico sanitaria ed i pericoli per l'incolumità pubblica derivanti dall'attuale emergenza rifiuti;
- il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui all'art. 191 ex D.Lgs. n.152/2006 è dettato, nel caso di specie, dalla eccezionale ed urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente e ciò per il tempo strettamente necessario;
- non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici, né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di far fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare;

RITENUTO, pertanto, che sussistono tutte le condizioni di diritto e di fatto che consentono il ricorso all'ordinanza contingibile ed urgente di cui all'art.191 del D.L. 152/2006 al fine di assicurare il servizio di raccolta dei r.s.u. di questo comune;

DATO ATTO, altresì, per le considerazioni di cui al punto precedente, che la presente ordinanza riveste carattere di somma urgenza;

VISTA la legge n. 241/90, e la L.R. 10/91 e successive modificazioni;

VISTI l'O.EE.LL. ed il relativo regolamento in vigore, così come modificato dalle LL.RR.n.48/91 e 30/2000;

CONSIDERATO che sussiste l'impossibilità di differire l'intervento, in relazione alla ragionevole previsione di danno incombente per l'igiene e la salute pubblica (urgenza), nonché l'impossibilità di provvedere con gli ordinari mezzi offerti dalla legislazione (contingibilità) vigente in materia

RITENUTO che, al fine di fronteggiare la situazione venutasi a creare con l'inadempimento e l'inadeguata organizzazione tecnica ed economica della Società ATO EnnaEuno in liquidazione, appare congrua una durata contrattuale di mesi quattro per la fornitura del servizio

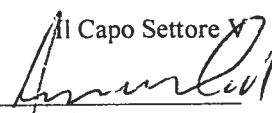
PROPONE

Per i motivi sopra espressi e che si richiamano ad ogni effetto nel presente dispositivo, nelle more della piena operatività della SRR Enna Provincia e dell'ARO del Comune di Barrafranca:

1. Intervenire per l'attività del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento/conferimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito territoriale di questo Comune ed in contrada Albana, ai sensi dell'art. 191 del D.L. 152/06 e ss.mm.ii., provvisoriamente per mesi quattro - in deroga agli articoli 14 e 19 della L.R. 8 aprile 2010 n° 9 – affidando il servizio anche in deroga al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. a ditta purché idonea ed iscritta alla White List della Prefettura territorialmente competente, al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente e la continuità del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento/conferimento dei rifiuti nel territorio comunale ed in contrada Albana - dando atto che, qualora l'A.R.O. e la S.R.R. dovessero attivare il servizio, o in altri termini venissero a cessare le ragioni dell'emergenza e dell'urgenza, la presente Ordinanza cesserà di avere effetti con decorrenza immediata.
2. Derogare alle vigenti disposizioni di legge per la scelta del concorrente in particolare del D.Lgs. n. 163/2006, sia in merito alle norme procedurali che in merito alle modalità e termini di pubblicazione, al fine di individuare l'operatore economico idoneo con la massima urgenza imposta dai fatti contingibili ed emergenti.
3. Individuare quale area di stoccaggio provvisoria per gli ingombranti e per i Rifiuti differenziati lo spiazzale della sede dell'Ex-mandorlificio in disuso sito in Via A. De Gasperi n. 10, anche in deroga agli strumenti urbanistici ed alla normativa in materia ambientale, nelle more che sia autorizzata l'area da destinare a Centro Comunale di Raccolta.
4. Dare atto che alla spesa si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 1736 denominato "servizio di smaltimento dei rifiuti" del redigendo bilancio 2015 per € 373.535,40 per i primi tre mesi, e per € 124.551,80 a carico del bilancio 2016 per il quarto mese, per un importo complessivo per mesi quattro di euro 498.047,20 iva inclusa ed oneri discarica compresi.
5. Demandare al Capo del V settore tecnico "Governance – LL.PP. e Politiche Comunitarie" di provvedere ad individuare e affidare, in deroga alle disposizioni vigenti, tramite avviso di indagine di mercato per acquisizione manifestazione d'interesse, il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e conferimento/smaltimento dei R.S.U. ed assimilati prodotti nel comune di Barrafranca ed in contrada Albana.
6. Individuare, quindi, lo stesso Capo del V settore Arch. Francesco Costa quale Responsabile Unico del procedimento nonché Direttore dell'esecuzione del contratto di servizio ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2010 con i compiti di cui all'art. 301 del citato D.P.R..

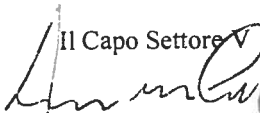
7. Garantire i livelli occupazionali degli operatori ecologici sorveglianti/autisti in servizio presso il cantiere di Barrafranca dell'ATO ENNAEUNO SpA in liquidazione, fermo restando la disponibilità degli interessati nonché l'idoneità fisica accertata degli stessi, e in conformità dei costi determinati dal Consiglio Comunale con delibera n. 68 del 05/08/2011.
8. Demandare al Responsabile del settore V - Lavori Pubblici - e al Responsabile del Settore I - Affari Finanziari - gli adempimenti consequenziali.
9. Demandare in via straordinaria e emergenziale al Comando P.M. ogni attività utile a garantire il controllo ed il rispetto dell'espletamento del servizio che verrà affidato, relazionando gli eventuali disservizi ed anomalie al Capo del V settore tecnico qualora dipendenti da irregolare e/o imperfetta esecuzione del servizio da parte dell'affidatario.
10. Dare mandato allo stesso Comando di P.M. di ogni parallela iniziativa volta a sensibilizzare l'utenza per la corretta deposizione dei rifiuti urbani e degli ingombranti e, ove necessario, disporre le ammende al contravventore.
11. Trasmettere copia della presente Ordinanza al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, al Prefetto di Enna.
12. Trasmettere altresì copia della presente Ordinanza, al Commissario Straordinario e al Collegio di Liquidazione della Società Enna Euno S.p.A., all'Azienda Sanitaria Provinciale, al Comando Stazione dei Carabinieri, al Responsabile dell'Ufficio Finanziario, al Corpo di Polizia Municipale ed al messo Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale.
13. Notificare la presente per mezzo di messo comunale alla società d'ambito EnnaEuno S.p.A. in liquidazione.

Si attesta l'esattezza degli atti richiamati.

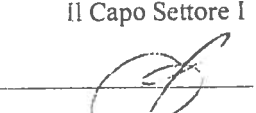
Il Capo Settore V

Arch. Francesco Costa

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N.30 DEL 23/12/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Capo Settore V

Arch. Francesco Costa

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile

Il Capo Settore I

D.ssa Giuseppina Crescimanna

IL SINDACO

ESAMINATA la proposta di ordinanza di cui sopra:

RITENUTO far proprio quanto espresso nelle premesse e di doversi quindi procedere in merito:

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa e che si richiamano ad ogni effetto nel presente dispositivo, nelle more della piena operatività della SRR Enna Provincia e dell'ARO del Comune di Barrafranca:

1. Intervenire per l'attività del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento/conferimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito territoriale di questo Comune ed in contrada Albana, ai sensi dell'art. 191 del D.L. 152/06 e ss.mm.ii., provvisoriamente per mesi quattro - in deroga agli articoli 14 e 19 della L.R. 8 aprile 2010 n° 9 – affidando il servizio anche in deroga al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. a ditta purché idonea ed iscritta alla White List della Prefettura territorialmente competente, al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente e la continuità del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento/conferimento dei rifiuti nel territorio comunale ed in contrada Albana - dando atto che, qualora l'A.R.O. e la S.R.R. dovessero attivare il servizio, o in altri termini venissero a cessare le ragioni dell'emergenza e dell'urgenza, la presente Ordinanza cesserà di avere effetti con decorrenza immediata.
2. Derogare alle vigenti disposizioni di legge per la scelta del concorrente in particolare del D.Lgs. n. 163/2006, sia in merito alle norme procedurali che in merito alle modalità e termini di pubblicazione, al fine di individuare l'operatore economico idoneo con la massima urgenza imposta dai fatti contingibili ed emergenti.
3. Individuare quale area di stoccaggio provvisoria per gli ingombranti e per i Rifiuti differenziati lo spiazzale della sede dell'Ex-mandorlificio in disuso sito in Via A. De Gasperi n. 10, anche in deroga agli strumenti urbanistici ed alla normativa in materia ambientale, nelle more che sia autorizzata l'area da destinare a Centro Comunale di Raccolta.
4. Dare atto che alla spesa si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 1736 denominato "servizio di smaltimento dei rifiuti" del redigendo bilancio 2015 per € 373.535,40 per i primi tre mesi, e per € 124.551,80 a carico del bilancio 2016 per il quarto mese, per un importo complessivo per mesi quattro di euro 498.047,20 iva inclusa ed oneri discarica compresi.
5. Demandare al Capo del V settore tecnico "Governance – LL.PP. e Politiche Comunitarie" di provvedere ad individuare e affidare, in deroga alle disposizioni vigenti, tramite avviso di indagine di mercato per acquisizione manifestazione d'interesse, il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e conferimento/smaltimento dei R.S.U. ed assimilati prodotti nel comune di Barrafranca ed in contrada Albana.
6. Individuare, quindi, lo stesso Capo del V settore Arch. Francesco Costa quale Responsabile Unico del procedimento nonché Direttore dell'esecuzione del contratto di servizio ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2010 con i compiti di cui all'art. 301 del citato D.P.R..
7. Garantire i livelli occupazionali degli operatori ecologici/sorveglianti/autisti in servizio presso il cantiere di Barrafranca dell'ATO ENNAEUNO SpA in liquidazione, fermo restando la disponibilità degli interessati nonché l'idoneità fisica accertata degli stessi, e in conformità dei costi determinati dal Consiglio Comunale con delibera n. 68 del 05/08/2011.
8. Demandare al Responsabile del settore V - Lavori Pubblici - e al Responsabile del Settore I - Affari Finanziari - gli adempimenti consequenziali.
9. Demandare in via straordinaria e emergenziale al Comando P.M. ogni attività utile a garantire il controllo ed il rispetto dell'espletamento del servizio che verrà affidato, relazionando gli eventuali disservizi ed anomalie al Capo del V settore tecnico qualora dipendenti da irregolare e/o imperfetta esecuzione del servizio da parte dell'affidatario.
10. Dare mandato allo stesso Comando di P.M. di ogni parallela iniziativa volta a sensibilizzare l'utenza per la corretta deposizione dei rifiuti urbani e degli ingombranti e, ove necessario, disporre le ammende al contravventore.

11. Trasmettere copia della presente Ordinanza al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, al Prefetto di Enna.
12. Trasmettere altresì copia della presente Ordinanza, al Commissario Straordinario e al Collegio di Liquidazione della Società Enna Euno S.p.A., all'Azienda Sanitaria Provinciale, al Comando Stazione dei Carabinieri, al Responsabile dell'Ufficio Finanziario, al Corpo di Polizia Municipale ed al messo Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale.
13. Notificare la presente per mezzo di messo comunale alla società d'ambito EnnaEuno S.p.A. in liquidazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

Avverso il presente è ammesso ricorso amministrativo e giurisdizionale presso il TAR competente entro 60 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

II SINDACO
F.to Avv. Salvatore Lupo



COMUNE DI BARRAFRANCA

Durata dell' Affissione

dal 15. 09. 2015 al 30. 09. 2015

